



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 35

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di aprile alle ore 17:00, presso la Sala Giunta del Municipio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Titolo | pres. | ass. | giust. |
|------------------------|-------------|-------|------|--------|
| Fantini ing. Francesco | Sindaco | x | | |
| Casagrande Irene | Vicesindaco | x | | |
| Andreatta Milena | Assessore | x | | |
| Rogger Daniele | Assessore | | x | x |
| Svaldi Alessandro | Assessore | | x | x |

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2020, con la quale è stata riavviata la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni delle attività dell'area tecnica ed economica-finanziaria di cui al Rep. del Comune di Baselga di Pinè N. 1762 S.P. dd. 07.06.2017, fra i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace.

Dato atto che capofila nella gestione associata delle attività dei compiti inerenti la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali è stato individuato il Comune di Baselga di Pinè e la responsabilità dei procedimenti relativi ai Comuni associati è assegnata alla Responsabile del Servizio Entrate del Comune di Baselga di Pinè.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

Atteso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali e composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la L.P. n. 14/2014 che ha istituito, a decorrere dall'01.01.2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni, che sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013);

Vista la deliberazione consiliare n. 03 dd 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per a disciplina dell'IM.I.S. e ss.mm.ii.;

Vista la disciplina complessiva della TARI, come contenuta nell'art. 1, commi 641-668 e commi 682-702 della richiamata Legge nr. 147/2013;

Viste le modificazioni alle citate disposizioni recate dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 nr. 16;

Visto in particolare il comma 668, il quale dispone: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*;

Rilevato che

- l'art. 8, comma 1, della L.P. 14 aprile 1998 n. 5, nel far salva l'applicazione dell' art. 49 del D.Lgs. nr. 22/1997 e relativo regolamento di attuazione approvato con DPR nr. 158/1999, prevede che la Provincia Autonoma di Trento, possa stabilire un sistema di tariffazione proprio, anche diverso rispetto a quello nazionale;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, successivamente modificata dalle deliberazioni n. 2267 del 19.10.2007, n. 3302 del 19.12.2008, n. 2540 del 23.10.2009, n. 2686 del 26.11.2010, n. 2889 del 23.12.2011, n. 2598 del 30.11.2012, n. 2805 del 30.12.2013 e da ultimo con deliberazione n. 2249 del 15.12.2014 "Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti

– modifica, a far data dal 01.01.2015, della deliberazione n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e successive integrazioni e modifiche”, assunta d’Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell’art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5;

Atteso che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2020 è regolata dall’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera n 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 ha disciplinato il *Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

Rammentato che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

Considerato che il Comune di Bedollo , da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.P.R. n. 158/1999, del successivo D.Lgs. nr. 152/2006, e della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2972/2005 e ss.mm.;

Ritenuto pertanto di mantenere in via transitoria il “regolamento tariffario provinciale”, come individuato al precedente paragrafo, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 05 dd. 09.03.2015, con la quale è stato approvato il regolamento per l’applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nonché le successive modifiche - deliberazione consiliare nr. 10 dd 22.03.2017, deliberazione consiliare nr. 47 dd . 28.12.2020 e deliberazione consiliare n 27 dd 29.07.2021;

Atteso che la tariffa, articolata in una parte fissa e in una parte variabile, è commisurata:

Quota fissa:

- per le utenze domestiche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999;
- per le utenze non domestiche in relazione alle superfici degli immobili occupati dall’utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;

Quota variabile: per le utenze domestiche e non domestiche alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l’applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all’art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall’utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l’art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui “*La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all’obiettivo della copertura del costo dei servizi*”;

Visto il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presentato da AMNU S.p.A. e opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale, condiviso, assieme al budget 2022-2025, nella riunione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni soci di AMNU S.p.A. di data 14.12.2021 e la proposta tariffaria acquisiti al protocollo comunale n. 7109 del 16.12.2021 ;

Dato atto della fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (P. IVA 01591960222, n. REA Trento 162997) in S.T.E.T. S.p.a. (P.IVA 01812230223, n. REA Trento 179393), contestualmente ridenominata "Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.", in sigla AmAmbiente S.p.A.;

Preso atto del Piano economico finanziario (PEF) d'ambito, redatto da AMNU S.p.A., in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per l'esercizio del controllo analogo della società AMNU S.p.A.;

Considerato che il servizio espletato da AMNU S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

Preso atto che, ai fini della stima dei costi 2022 del servizio in oggetto, l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2022 è così quantificato:

| Descrizione | PEF Ambito | Di cui quota comunale spazzamento |
|---------------------|--------------|-----------------------------------|
| Costi fissi (€) | 4.282.235,00 | 31.858,00 |
| Costi variabili (€) | 2.296.445,00 | 0,00 |
| Totale (€) | 6.578.680,00 | 31.858,00 |

Considerato che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani, così come comunicato da AMNU S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Vista la propria deliberazione nr 16 dd. 10.03.2021 di approvazione tariffe servizio gestione rifiuti per l'anno 2021, nonché le successive deliberazioni n 49 dd 30.06.2021 avente ad oggetto "Servizio di gestione dei rifiuti riapprovazione tariffe per l'anno 2021 e n 47 dd 29.07.2021 con oggetto "Rettifica per mero errore materiale riscontrato in delibera G.C. nr 49 dd 30.06.2021 avente ad oggetto "Servizio di gestione dei rifiuti riapprovazione tariffe per l'anno 2021"";

Ritenuto doveroso provvedere all'approvazione delle tariffe per tariffe servizio gestione rifiuti per l'anno 2022 nonché al contempo le agevolazioni nelle misure già in vigore nell'anno 2021 ad esclusione dell'agevolazione introdotta con la modifica del *Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti* , di cui alla deliberazione consiliare n 27/2021, n 49/2021 e n 57/2021, valevole solo per l'anno 2021;

Visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all'articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegati "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

- all'articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale prevista dall'art. 1, 3° comma, del D.L.vo 28.09.1998 nr. 360, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di non pregiudicare ulteriormente il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 7 dicembre 2013, n. 147;

Visto il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni;

Vista la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto in proposito l'art. 9 bis della L.P. 15.11.1993 nr. 36;

Vista la L.R. 04.01.1993 nr.1 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 19 dd. 01.06.2020 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art.185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di dar corso tempestivamente agli adempimenti successivi;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di prendere atto del Budget 2022 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale, come predisposti da AMNU S.p.A. ora AMAMBIENTE S.p.A., allegati dimessi agli atti;
2. di approvare per l'anno 2022 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,093 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

| SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE | | 2022 | | |
|--|--------------|--------|-------|--------|
| IdComune | Componenti | RU | SL | TF |
| Bedollo | Componenti 1 | 32,11 | 12,37 | 44,48 |
| Bedollo | Componenti 2 | 57,80 | 22,26 | 80,06 |
| Bedollo | Componenti 3 | 73,86 | 28,45 | 102,31 |
| Bedollo | Componenti 4 | 96,34 | 37,11 | 133,45 |
| Bedollo | Componenti 5 | 115,60 | 44,53 | 160,13 |
| Bedollo | Componenti 6 | 131,66 | 50,71 | 182,37 |

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. 10%)

| SIMULAZIONE RIPARTIZIONE COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE | | 2022 | | |
|--|--|--------|--------|--------|
| IdComune | Componenti | RU | SL | TF |
| Bedollo | 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,5758 | 0,1985 | 0,7743 |
| Bedollo | 02.Cinematografi e Teatri | 0,3695 | 0,1274 | 0,4969 |
| Bedollo | 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,5156 | 0,1778 | 0,6934 |

| | | | | |
|---------|--|--------|--------|---------|
| Bedollo | 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi | 0,7563 | 0,2607 | 1,0170 |
| Bedollo | 05.Stabilimenti Balneari | 0,5500 | 0,1896 | 0,7396 |
| Bedollo | 06.Esposizioni, Autosaloni | 0,4383 | 0,1511 | 0,5894 |
| Bedollo | 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante | 1,4094 | 0,4859 | 1,8953 |
| Bedollo | 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante | 0,9282 | 0,3200 | 1,2482 |
| Bedollo | 09.Case di Cura e Riposo | 1,0743 | 0,3704 | 1,4447 |
| Bedollo | 10.Ospedali | 1,1086 | 0,3822 | 1,4908 |
| Bedollo | 11.Uffici, Agenzie | 1,3063 | 0,4504 | 1,7567 |
| Bedollo | 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali | 0,5242 | 0,1807 | 0,7049 |
| Bedollo | 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli | 1,2118 | 0,4178 | 1,6296 |
| Bedollo | 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze | 1,5469 | 0,5333 | 2,0802 |
| Bedollo | 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato | 0,7133 | 0,2459 | 0,9592 |
| Bedollo | 16.Banchi di Mercato di beni durevoli | 1,5297 | 0,5274 | 2,0571 |
| Bedollo | 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica | 1,2719 | 0,4385 | 1,7104 |
| Bedollo | 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista | 0,8852 | 0,3052 | 1,1904 |
| Bedollo | 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto | 1,2118 | 0,4178 | 1,6296 |
| Bedollo | 20.Attività Artigianali produzione beni specifici | 0,9367 | 0,3230 | 1,2597 |
| Bedollo | 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ric | 8,2760 | 2,8534 | 11,1294 |
| Bedollo | 22.Mense, Birrerie, Amburgherie | 6,5572 | 2,2608 | 8,8180 |
| Bedollo | 23.Bar, Caffè, Pasticcerie | 5,4056 | 1,8637 | 7,2693 |
| Bedollo | 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari | 2,3719 | 0,8178 | 3,1897 |
| Bedollo | 25.Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,2430 | 0,7733 | 3,0163 |
| Bedollo | 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio | 9,7026 | 3,3452 | 13,0478 |
| Bedollo | 27.Ipermercati generi misti | 2,3548 | 0,8119 | 3,1667 |
| Bedollo | 28.Banchi Mercato generi alimentari | 5,9470 | 2,0504 | 7,9974 |
| Bedollo | 29.Discoteche, Night Club | 1,6415 | 0,5659 | 2,2074 |

3. di approvare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, nella misura di 0,266 euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, stabilendo in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
4. di confermare per l'anno 2022, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. 10%;
5. di confermare per l'anno 2022, nella misura di € 0,026/litro + I.V.A. 10%, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde giardino;
6. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMNU S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AMNU S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione

della tariffa di cui alla presente delibera;

7. di confermare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del *Regolamento per l'applicazione della tariffa e del tributo sui rifiuti e sui servizi*, in 80 (ottanta) il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza;
8. di stabilire per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 (ottanta) litri;
9. di stabilire, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L. 24.11.1981 n. 689, nella misura del minimo edittale il pagamento ridotto delle sanzioni previste dall'art. 19 commi 2 e 3 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
10. di confermare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento, in Euro 5,00 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in Euro 2,50 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c), che il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa per le **manifestazioni socio-culturali patrocinate dal Comune**, individuate con apposito provvedimento giuntale;
12. di confermare / stabilire per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;
13. di confermare / stabilire per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con almeno 2 figli minori di cui uno con età inferiore ai 24 (ventiquattro) mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) nella misura fissa di **€ 40,00** all'anno;
14. di trasmettere copia del presente provvedimento ad AMNU S.p.A. ora AmAmbiente S.p.A.;
15. provvedimento dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fantini ing. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/04/2022 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 29/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 29/04/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto